

SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LUDOTECA

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA)

Al Comune di * _____

ai sensi dell'art. 19 della legge n. 241/90, della L.R. 10 luglio 2006, n. 19 e del
Regolamento regionale 10 gennaio 2007, n. 4.

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

☐ **titolare dell'omonima impresa individuale**

Partita IVA (se già iscritto) _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____ Tel. _____

N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

☐ **legale rappresentante della Società**

Cod. fiscale _____

Partita IVA (se diversa da C.F.) _____

denominazione o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____ Tel. _____

N.d'iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____

☐ **titolare di permesso di soggiorno/carta di soggiorno (solo per cittadini stranieri)**

rilasciato da Questura di _____

con n. _____ in data ____/____/____ valido fino al ____/____/____

per il seguente motivo _____

che si allega in fotocopia.

Trasmette segnalazione certificata di inizio attività relativa a:

A APERTURA DEL SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LUDOTECA _____

B APERTURA DEL SERVIZIO DI LUDOTECA PER SUBINGRESSO _____

C VARIAZIONI _____

C1 TRASFERIMENTO DI SEDE DEL SERVIZIO DI LUDOTECA _____

C2 AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DI SUPERFICIE DEL SERVIZIO DI LUDOTECA _____

D CESSAZIONE ATTIVITA' DEL SERVIZIO DI LUDOTECA _____

segnala quanto contenuto nella rispettiva sezione, ai sensi dell'art. 19 della L. n. 241/1990 come modificato dal D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 e art. 3 del D.Lgs. n. 147/2012

COMPIRE IN STAMPATO

SEZIONE A - APERTURA DEL SERVIZIO

INDIRIZZO DEL SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LUDOTECA:

Comune _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N. |_|_|_|_|

> Denominazione del Servizio Socio-Assistenziale _____

> STRUTTURA ☐ PUBBLICA ☐ PRIVATA

> SPAZIO DESTINATO ALLE ATTIVITA' LUDICHE mq. |_|_|_|_|_| (minimo mq. 150)

> SUPERFICIE TOTALE (compreso servizi igienici) mq. |_|_|_|_|_|

> CAPACITA' DI ACCOGLIENZA DELLA STRUTTURA(*) N. |_|_|_| (massimo 30 bambini)

(*) In presenza di superfici maggiori, la capacità della struttura può crescere proporzionalmente (art. 89 Regolamento Regionale n. 4/2007).

> **PRESTAZIONI:**☐ Giochi guidati e liberi _____☐ Laboratori manuali ed espressivi _____☐ Interventi di animazione _____☐ Servizio di prestito giocattoli _____

(di norma, gli spazi vanno divisi per tipologia di giochi ovvero per fascia d'età: fino a 5 anni, da 6 a 10, ed eventualmente fino a 12 anni).

> **PERSONALE:** Il servizio di ludoteca deve essere garantito da animatori socioculturali e da educatori; da operatori esperti nell'uso di particolari tecniche di animazione con i bambini e di mediatori linguistici e interculturali per l'integrazione di bambini stranieri immigrati (sulla base di progetti concordati).**Il rapporto operatori/bambini impone la presenza di un operatore ogni 15 bambini.**

(specificare)

SEZIONE C -VARIAZIONI

INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LUDOTECA:

Comune _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N. |_|_|_|_|

> Denominazione del Servizio Socio-Assistenziale _____

> STRUTTURA ☐ PUBBLICA ☐ PRIVATA

> SPAZIO DESTINATO ALLE ATTIVITA' LUDICHE mq. |_|_|_|_|_| (minimo mq. 150)

> SUPERFICIE TOTALE (compreso servizi igienici) mq. |_|_|_|_|_|

> CAPACITA' DI ACCOGLIENZA DELLA STRUTTURA(*) N. |_|_|_| (massimo 30 bambini)

(*) In presenza di superfici maggiori, la capacità della struttura può crescere proporzionalmente (art. 89 Regolamento Regionale n. 4/2007).

> PRESTAZIONI:

☐ Giochi guidati e liberi _____☐ Laboratori manuali ed espressivi _____☐ Interventi di animazione _____☐ Servizio di prestito giocattoli _____

(di norma, gli spazi vanno divisi per tipologia di giochi ovvero per fascia d'età: fino a 5 anni, da 6 a 10, ed eventualmente fino a 12 anni).

> **PERSONALE:** Il servizio di ludoteca deve essere garantito da animatori socioculturali e da educatori; da operatori esperti nell'uso di particolari tecniche di animazione con i bambini e di mediatori linguistici e interculturali per l'integrazione di bambini stranieri immigrati (sulla base di progetti concordati).**Il rapporto operatori/bambini impone la presenza di un operatore ogni 15 bambini.**

SUBIRÀ LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

C1 |_| C2 |_|

SEZIONE C1 - TRASFERIMENTO DI SEDE**SARA' TRASFERITO AL NUOVO INDIRIZZO:**

Comune _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N. |_|_|_|

> Denominazione del Servizio Socio-Assistenziale _____

> STRUTTURA ☐ PUBBLICA ☐ PRIVATA

> SPAZIO DESTINATO ALLE ATTIVITA' LUDICHE mq. |_|_|_|_|_| (minimo mq. 150)

> SUPERFICIE TOTALE (compreso servizi igienici) mq. |_|_|_|_|_|

> CAPACITA' DI ACCOGLIENZA DELLA STRUTTURA (*) N. |_|_|_| (massimo 30 bambini)

(*) In presenza di superfici maggiori, la capacità della struttura può crescere proporzionalmente (art. 89 Regolamento Regionale n. 4/2007).

> **PRESTAZIONI:**☐ Giochi guidati e liberi _____☐ Laboratori manuali ed espressivi _____☐ Interventi di animazione _____☐ Servizio di prestito giocattoli _____

(di norma, gli spazi vanno divisi per tipologia di giochi ovvero per fascia d'età: fino a 5 anni, da 6 a 10, ed eventualmente fino a 12 anni).

> **PERSONALE:** Il servizio di ludoteca deve essere garantito da animatori socioculturali e da educatori; da operatori esperti nell'uso di particolari tecniche di animazione con i bambini e di mediatori linguistici e interculturali per l'integrazione di bambini stranieri immigrati (sulla base di progetti concordati).**Il rapporto operatori/bambini impone la presenza di un operatore ogni 15 bambini.****SEZIONE C2 - AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DI SUPERFICIE DELLA STRUTTURA**

LA SUPERFICIE DELL'ESERCIZIO INDICATO ALLA SEZ. C SARA'

AMPLIATA A: |_|**RIDOTTA A:** |_|

> SPAZIO DESTINATO ALLE ATTIVITA' LUDICHE mq. |_|_|_|_|_| (minimo mq. 150)

> SUPERFICIE TOTALE (compreso servizi igienici) mq. |_|_|_|_|_|

> CAPACITA' DI ACCOGLIENZA DELLA STRUTTURA (*) N. |_|_|_| (massimo 30 bambini)

(*) In presenza di superfici maggiori, la capacità della struttura può crescere proporzionalmente (art. 89 Regolamento Regionale n. 4/2007).

SEZIONE D - CESSAZIONE DI ATTIVITÀ

L'ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALE DI LUDOTECA UBICATA NEL

Comune _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N. |_|_|_|

CESSA DAL ___/___/___ PER:

- trasferimento in proprietà della ludoteca |_|

- trasferimento in gestione della ludoteca |_|

- chiusura definitiva della ludoteca |_|

IL SOTTOSCRITTO**DICHIARA:**

1. ☐ sono stati compilati anche **QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE** ☐ **ALLEGATI:** **A** ☐ **B** ☐
2. ☐ di aver presentato notifica ai fini della registrazione (art. 6 reg. CE 852/2004) prot. n. _____ del __/__/__
3. ☐ di essere a conoscenza che:

3.1 ☐ quanto segnalato può iniziare dalla data di ricezione della presente SCIA da parte del Comune che deve concludere il procedimento di controllo entro 60 giorni e che, entro detto termine, può adottare, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti, divieto di prosecuzione dell'attività e rimozione degli eventuali effetti dannosi, fatta salva la possibilità di conformarsi alla normativa vigente;

3.2 ☐ _____
_____;

ALLEGA:

1. ☐ le seguenti attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati ai fini delle verifiche di competenza dell'amministrazione comunale competente (regolarità urbanistica, edilizia, di destinazione d'uso, acustica, prevenzioni incendi, barriere architettoniche, smaltimento rifiuti, ecc....):

- 1.1. ☐ _____
- 1.2. ☐ _____
- 1.3. ☐ _____

1. ☐ le seguenti dichiarazioni di conformità da parte dell'agenzia delle imprese di cui all'articolo 38, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133:

- 2.1. ☐ _____
- 2.2. ☐ _____
- 2.3. ☐ _____

3. ☐ la seguente altra documentazione:

- 3.1. ☐ copia documento identità in corso di validità (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata alla presenza dell'incaricato comunale addetto al ricevimento della SCIA)
- 3.2. ☐ copia del permesso o della carta di soggiorno (solo per cittadini extracomunitari)
- 3.3. ☐ _____
- 3.4. ☐ _____

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____

Informativa Codice in materia di protezione dei dati personali (privacy)

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, dichiara di essere stato informato che:

- i dati personali obbligatori acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali;
- le operazioni di trattamento saranno effettuate con mezzi informatici e comprenderanno trattamento interno ed esterno;
- i dati potranno essere comunicati alle autorità competenti, per esclusive ragioni istituzionali;
- ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano, di ottenere l'aggiornamento e di esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
- il titolare del trattamento dati del Comune di _____ è _____
- il responsabile del trattamento dati è _____

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

(DA COMPILARE PER CHI SOTTOSCRIVE LE SEZIONI A, B, C,
salvo in caso di riduzione di superficie di vendita o eliminazione di un settore)

- | |
|--|
| 1. ☐ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. n.147/2012 (1);
2. ☐ che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159" (antimafia) (2);
3. ☐ di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
☐ i regolamenti locali di polizia urbana;
☐ i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
☐ i regolamenti edilizi;
☐ le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.
(Eventuali annotazioni) _____
_____ |
|--|

(1) Vedi integrazione in allegato l'art. 71 del d.lgs. n. 59/2010.

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n. 445/2000.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____

(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome _____ Nome _____

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M |_| F |_|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall’art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59.

2. Che non sussistono nei propri confronti “cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159” (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi comportano l’applicazione delle sanzioni penali previste dall’art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n. 445/2000.

FIRMA _____

Data _____

Cognome _____ Nome _____

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M |_| F |_|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59.

2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n. 445/2000.

FIRMA _____

Data _____

Cognome _____ Nome _____

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M |_| F |_|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. n. 147/2012.

2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n. 445/2000.

FIRMA _____

Data _____

Legge 7 agosto 1990 n. 241

“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”

Articolo 19. Segnalazione certificata di inizio attività - Scia.

1. Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, è sostituito da una segnalazione dell'interessato, con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli previsti dalla normativa per le costruzioni in zone sismiche e di quelli imposti dalla normativa comunitaria. La segnalazione è corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché, ove espressamente previsto dalla normativa vigente, dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero dalle dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese di cui all'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di cui al primo periodo; tali attestazioni e asseverazioni sono corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione. Nei casi in cui la legge prevede l'acquisizione di pareri di organi o enti appositi, ovvero l'esecuzione di verifiche preventive, essi sono comunque sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di cui al presente comma, salve le verifiche successive degli organi e delle amministrazioni competenti. La segnalazione, corredata delle dichiarazioni, attestazioni e asseverazioni nonché dei relativi elaborati tecnici, può essere presentata mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento, ad eccezione dei procedimenti per cui è previsto l'utilizzo esclusivo della modalità telematica; in tal caso la segnalazione si considera presentata al momento della ricezione da parte dell'amministrazione.

2. L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.

3. L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. È fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 6, nonché di quelle di cui al capo VI del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui al primo periodo.

4. Decorso il termine per l'adozione dei provvedimenti di cui al primo periodo del comma 3 ovvero di cui al comma 6-bis, all'amministrazione è consentito intervenire solo in presenza del pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente.

4-bis. Il presente articolo non si applica alle attività economiche a prevalente carattere finanziario, ivi comprese quelle regolate dal testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e dal testo unico in materia di intermediazione finanziaria di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

5. (comma abrogato dal n. 14) del comma 1 dell'art. 4 dell'allegato 4 al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, a decorrere dal 16 settembre 2010, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 dello stesso provvedimento).

6. Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni.

6-bis. Nei casi di Scia in materia edilizia, il termine di sessanta giorni di cui al primo periodo del comma 3 è ridotto a trenta giorni. Fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui al comma 4 e al comma 6, restano altresì ferme le disposizioni relative alla vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, alle responsabilità e alle sanzioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dalle leggi regionali.

6-ter. La segnalazione certificata di inizio attività, la denuncia e la dichiarazione di inizio attività non costituiscono provvedimenti taciti direttamente impugnabili. Gli interessati possono sollecitare l'esercizio delle verifiche spettanti all'amministrazione e, in caso di inerzia, esperire esclusivamente l'azione di cui all'art. 31, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.